

Ultimi flussi di pensionamento

CUNEO

La rilevazione è stata effettuata il 2 aprile 2017, e quindi nei prossimi mesi i dati potranno subire delle variazioni in relazione allo smaltimento delle domande ancora in giacenza.

E' utile precisare che per il 2017 sia i requisiti di età per la vecchiaia, sia quelli di anzianità per la pensione anticipata, sono rimasti immutati rispetto al 2016. Si fa presente inoltre che nel corso del 2017 si conclude il pensionamento previsto con il requisito ridotto di 64 anni e sette mesi, previsto dall'articolo 24, comma 15-bis, della legge n. 214 del 2011. Con riferimento al FPLD, si registra un numero di liquidazioni di vecchiaia nel primo trimestre del 2017 di entità analoga al corrispondente valore del 2016 mentre più elevate risultano le liquidazioni di pensioni di anzianità/anticipate nei primi tre mesi del 2017 rispetto al primo trimestre 2016.

Per le gestioni dei lavoratori autonomi le liquidazioni dei primi tre mesi del 2017 risultano decisamente più consistenti rispetto a quelle corrispondenti del 2016 sia per le pensioni di vecchiaia che per quelle di anzianità/anticipate. Sia per il FPLD che per le gestioni dei lavoratori autonomi si osserva un sostanziale allineamento del numero di liquidazioni di pensioni di vecchiaia e anzianità/anticipate rispetto a quello relativo all'ultimo trimestre 2016, vista la staticità nel 2017 di tutti i requisiti anagrafici e assicurativi rispetto all'anno precedente. Tale allineamento si verifica anche per gli assegni sociali liquidati nei primi tre mesi del 2017.



Dall'analisi delle liquidazioni per genere e per distribuzione territoriale non si ravvisano differenze significative tra l'anno 2016 ed i primi tre mesi del 2017. Osservando gli indicatori statistici del primo trimestre del 2017 rispetto a quelli registrati nell'intero anno 2016 si rileva una minore incidenza dei trattamenti di invalidità rispetto a quelli di vecchiaia. Tale andamento è giustificato dai tempi più lunghi di liquidazione delle pensioni d'invalidità oltre che da aumento delle pensioni di vecchiaia. Si assiste infine ad una leggera riduzione dell'incidenza delle pensioni di anzianità/anticipate rispetto a quelle di vecchiaia, con il rapporto tra pensioni di anzianità/anticipate per 100 pensioni di vecchiaia che passa da 98 dell'anno 2016 a 91 del primo trimestre 2017.

Osservando gli indicatori statistici del primo trimestre del 2017 rispetto a quelli registrati nell'intero anno 2016 si rileva una minore incidenza dei trattamenti di invalidità rispetto a quelli di vecchiaia. Tale andamento è giustificato dai tempi più lunghi di liquidazione delle pensioni d'invalidità oltre che da aumento delle pensioni di vecchiaia. Si assiste infine ad una leggera riduzione dell'incidenza delle pensioni di anzianità/anticipate rispetto a quelle di vecchiaia, con il rapporto tra pensioni di anzianità/anticipate per 100 pensioni di vecchiaia che passa da 98 dell'anno 2016 a 91 del primo trimestre 2017.

Osservando gli indicatori statistici del primo trimestre del 2017 rispetto a quelli registrati nell'intero anno 2016 si rileva una minore incidenza dei trattamenti di invalidità rispetto a quelli di vecchiaia. Tale andamento è giustificato dai tempi più lunghi di liquidazione delle pensioni d'invalidità oltre che da aumento delle pensioni di vecchiaia. Si assiste infine ad una leggera riduzione dell'incidenza delle pensioni di anzianità/anticipate rispetto a quelle di vecchiaia, con il rapporto tra pensioni di anzianità/anticipate per 100 pensioni di vecchiaia che passa da 98 dell'anno 2016 a 91 del primo trimestre 2017.